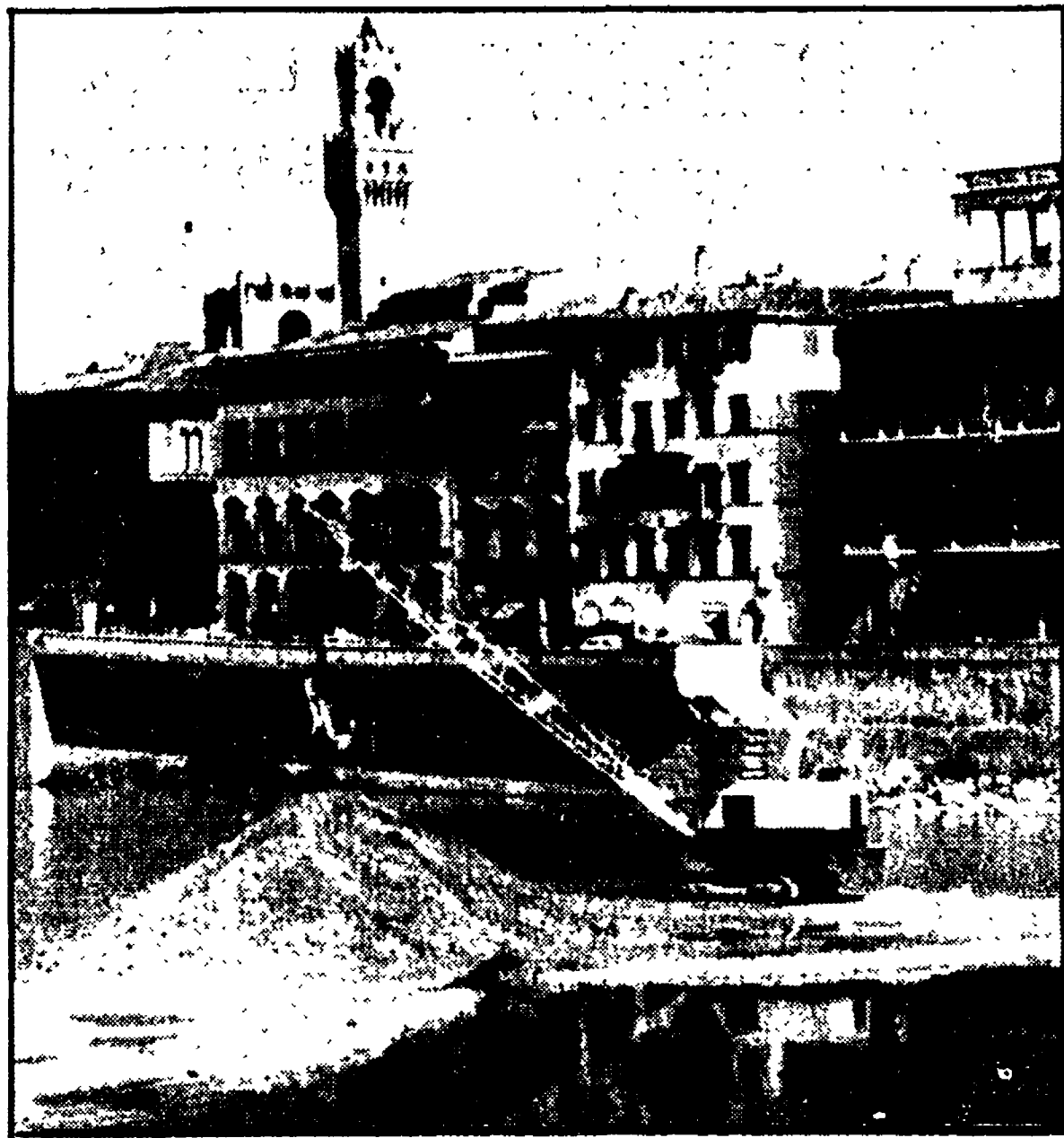


Perché non possa più ripetersi il terribile 4 novembre '66, il giorno dell'alluvione

Progettano una lunga amicizia con l'Arno

Il piano pilota per la sistemazione del bacino fornisce indicazioni e parametri che gli enti locali sono chiamati a verificare - I ritardi e le carenze governative nel settore della difesa dalle piene - Per una gestione complessiva è l'utilizzazione plurima delle risorse idriche - Un lavoro da svolgere a livello comprensoriale



Lavori di dragaggio del letto dell'Arno nel tratto in cui il fiume attraversa la città

E' successo quasi dieci anni fa. Quella mattina il fiume, con un furore mai rivelato e imprevedibile al più, «saltò» le spallette del lunghino, allargò le sue orlate nei quartieri, invase gli scantinati e a poco a poco salì minacciosamente, con furia cieca, fino a dominare le strade ancora immerse nel sonno. Cominciò allora, nel fango delle piazze, la lotta dei cittadini di Firenze, da essi a difendere ostinatamente la loro casa contro quelle che in Italia, solo in modo eufemistico, si seguirono a chiamare «calamità naturali».

Con l'assessore regionale Pollini e l'ingegner Giovanni cerchiamo di fare un bilancio dello stato attuale del bacino dell'Arno, e delle iniziative della Regione in questo settore. La commissione interministeriale «De Marchi-Supino», — afferma l'ingegner Giovanni — istituì subito dopo l'alluvione un programma di interventi in difesa del suolo su tutto il territorio nazionale, compreso il bacino dell'Arno, affrontò il problema da un punto di vista parziale: quello della difesa dalle acque, in pratica dalle piene. La polemica che si accese negli anni '60 tra gli enti locali interessati e la commissione verteva essenzialmente su questo punto: limitarsi ad un discorso settoriale, oppure allargare l'intervento sulla base di criteri più ampi che tenessero conto del complesso di problemi dell'uso delle risorse idriche, della loro destinazione, nel quadro di un intervento programmato. I risultati cui giunse la «commissione», in verità, non sono mai stati discussi, né a livello governativo, né a livello parlamentare.

Il piano dunque non rappresenta un elenco delle opere da realizzare, ma sulla base di rilevati e dati, propone modelli e relazioni sul territorio collegati con le indicazioni programmatiche di sviluppo regionale. «Si può chiamare — continua l'ingegner Giovanni — un modello di ottimizzazione; comprende alcune indicazioni per la difesa dalle piene, attraverso lo studio del comportamento dell'Arno, della sua portata, della quantità di acqua che potrà essere prelevata, e del suo uso, idropotabile, agricolo e industriale che sia. Da questi parametri il modello fa derivare le possibilità di sbarramento, di realizzazione degli invasi, e ne

considera anche il grado di convenienza economica e sociale». Si tratta quindi, di un progetto che offre, sulla base di dati disponibili, ipotesi verosimili e parametri tutti da verificare nelle zone economiche di programma. La Regione — afferma l'assessore Pollini — ha in animo di aprire a fine settembre una approfondita consultazione su questi temi, nei comuni, nei comprensori. Ciò servirà a migliorare le ipotesi presentate nel piano, a valutare concretamente i dati e le ipotesi avanzate (incremento della popolazione, uso del patrimonio idrico), a stabilire gli eventuali vincoli. Questa è una indicazione di lavoro per gli enti locali, che sono chiamati a rispondere ad interrogativi che superano largamente i confini municipali: regolazione delle acque, gestione del territorio, uso plurimo delle risorse idriche, definizione di tracciati e ripartizione. Questo strumento, che suggerisce anche tutta una serie di interventi collegati (opere per la difesa del suolo di carattere idraulico-forestale, per la tutela delle acque dell'inquinamento) non costituisce dunque nulla di definitivo che non debba essere ulteriormente verificato, in una visione organica dello stato e delle esigenze del territorio, del bacino dell'Arno nel suo complesso.

Da parte della Regione

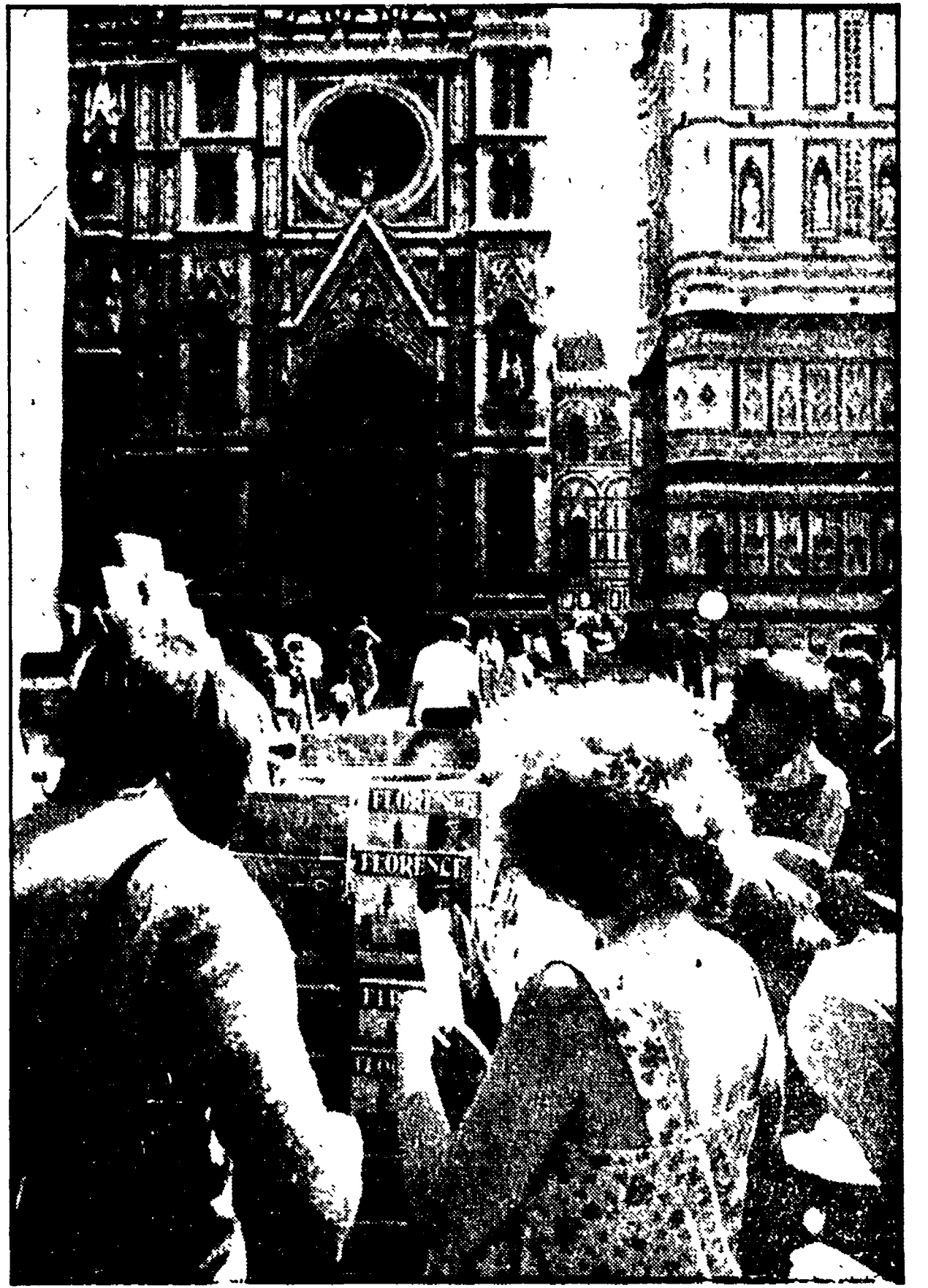
Riserve sulle norme della legge sugli scarichi

Il Consiglio dei Ministri ha prorogato — come è noto — di 12 giorni i termini della presentazione delle domande di autorizzazione agli scarichi e quelli per la predisposizione della formula tipo per la determinazione del canone e l'applicazione delle tariffe.

La Giunta Regionale Toscana, esprime soddisfazione per l'intervento del Governo che segue ad un vasto impegno delle categorie produttive degli enti locali e delle Regioni, tendente appunto ad una proroga che consentisse una applicazione meno convulsa della legge nei suoi primi e decisivi adempimenti.

Ancora più opportuna appare la decisione presa in considerazione di tutte le incertezze interpretative che hanno non poco complicato la prima fase di gestione della legge, creando notevole disorientamento nella opinione pubblica. La Regione Toscana in accordo con ANCI e URPT ha già espresso la propria posizione in merito ai punti più controversi ed ha spinto al competenti organi parlamentari e ministeriali le proprie riserve su alcuni criteri interpretativi formulati dal Ministero dei Lavori Pubblici che rischiano di modificare e di distorcere in maniera sostanziale il significato e gli scopi che la legge si prefigge.

Lo spostamento dei termini di scadenza consente di attuare pienamente la linea sostenuta dalla Regione, dai Comuni e dalle Province, perché attraverso un ampio dibattito, che investe tutte le categorie e gli enti interessati, si raggiunga una interpretazione univoca della legge 319.



Piazza Duomo rimane sempre una tappa obbligata per i turisti sia italiani che stranieri

Sono arrivati meno stranieri del previsto

Turismo: poteva andare meglio

Il cambio favorevole non ha incentivato eccessivamente il settore - Diminuite le presenze a maggio rispetto al '75

Come è andato il turismo quest'anno? Questa domanda riveste un particolare interesse per una città come Firenze che trova in questo settore una delle più importanti risorse della propria economia. Ma il bilancio è possibile stilare a stagione non ancora conclusa — ci ha detto il dottor Del Giudice, direttore dell'Ente Provincia-

del Turismo — è solo parziale. Sarà l'autunno a completare il panorama degli arrivi e delle presenze, a permettere di tirare le somme di una stagione che per ora si presenta con un volto incerto e spesso contraddittorio. Dati precisi per i mesi estivi non se ne possono ancora avere: bisognerà attendere

per questo la fine del quadriennio. Indicazioni di massima fanno però capire come questo periodo sia risultato in parte deludente: la grande ondata del turismo straniero, e specialmente americano, che si prevedeva massiccia considerando il cambio favorevole, non si è verificata. Forse le vicende politiche del paese, e soprattutto il maltempo che si è abbattuto anche sulla Toscana in quest'ultimo periodo hanno prevalso sulle agevolazioni di cui beneficiavano nel cambio le monete straniere.

Sull'andamento turistico registrato al mese di maggio il dottor Del Giudice ci ha invece fornito cifre precise. Le presenze (questo è il dato economico rilevante, più che quello degli arrivi) sono state 2 milioni e 464.700, così distribuiti: 1 milione 640.719 stranieri e 1 milione 823.981 italiani. Rispetto allo stesso periodo del 1975 le presenze straniere sono diminuite di 54.339 unità, quelle degli italiani, registrati invece un incremento di 22.338 unità.

EDITORI RIUNITI
Mercuri
MIRKO IL BRONZO
COME MAGIA
Libri d'arte - pp. 200 - lire 3.500

Vygodskij
Il pensiero economico di Marx
Universale - pp. 320 - lire 2.500

Polito
LA CRISI MEDIORIENTALE
Il punto - pp. 200 - L. 1.000

Peggio
Piccola e media industria nella crisi italiana
Il punto - pp. 100 - L. 900

CORSI DI NUOTO
La piscina Amici del nuoto
FIRENZE - Via del Romito 38-b
Telefono 483.951

DR. MAGLIETTA
specialista
Disturbi sessuali
malattia del capello
pell venerea
VIA ORTUOLO, 9 - Tel. 298.971
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE
Comitato per il Decentramento culturale estivo.
TEATRO ESTIVO IL LIDO
(Lungarno Ferrucci, 12)
QUESTA SERA:
«Libera Scena Ensemble» di Napoli presenta.
«TEATRO DELLE GUATTARELLE»
da Garcia Lorca

STUDI DENTISTICI
Dott. C. PALESCHI Specialista
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)
Tel. 263.427 (centrino) Tel. 263.891 (direzionale)
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

COMUNE DI FIRENZE
Comitato per il Decentramento culturale estivo.
TEATRO ESTIVO IL LIDO
(Lungarno Ferrucci, 12)
QUESTA SERA:
«Libera Scena Ensemble» di Napoli presenta.
«TEATRO DELLE GUATTARELLE»
da Garcia Lorca

STUDI DENTISTICI
Dott. C. PALESCHI Specialista
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)
Tel. 263.427 (centrino) Tel. 263.891 (direzionale)
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

COMUNE DI FIRENZE
Comitato per il Decentramento culturale estivo.
TEATRO ESTIVO IL LIDO
(Lungarno Ferrucci, 12)
QUESTA SERA:
«Libera Scena Ensemble» di Napoli presenta.
«TEATRO DELLE GUATTARELLE»
da Garcia Lorca

STUDI DENTISTICI
Dott. C. PALESCHI Specialista
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)
Tel. 263.427 (centrino) Tel. 263.891 (direzionale)
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

COMUNE DI FIRENZE
Comitato per il Decentramento culturale estivo.
TEATRO ESTIVO IL LIDO
(Lungarno Ferrucci, 12)
QUESTA SERA:
«Libera Scena Ensemble» di Napoli presenta.
«TEATRO DELLE GUATTARELLE»
da Garcia Lorca

STUDI DENTISTICI
Dott. C. PALESCHI Specialista
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)
Tel. 263.427 (centrino) Tel. 263.891 (direzionale)
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

Al rientro dei fiorentini dalle ferie

RIAPRONO I PRIMI NEGOZI ED È SUBITO LIQUIDAZIONE

Turisti a caccia di souvenir - Chiusure scaglionate per il prossimo anno



Dopo le ferie in tutti i negozi è tempo di saldi

Per le strade di Firenze si respira sempre clima di sabato pomeriggio. Ma a vivacizzare la città non sono gli affaccendatissimi indigeni bensì i visitatori, frotolosi e qualvolta occasionali, che fra un museo e l'altro non perdono l'occasione per fare un po' di shopping, a caccia di souvenirs e di testimonianze del «buon gusto italiano». I negozi ricominciano a riaprire i battenti, ma è chi non ha ancora preso le ferie indaffarato a vendere preziosi oggetti di artigianato o industria più o meno locale (soprattutto scarpe, borse, capi di lusso) oppure a «svendere» i capi ultimo grido lasciati all'inizio della stagione, quella bella che ci ha traditi con i frotolosi presagi di autunno.

Vetrine e saracinesche sono tappezzate di cartellini colorati e ammonitori: «Torno subito», «Chiuso per ferie dal... al...», «Torno pure, già numerosissimi», «Saldi», «Prezzi fine stagione», «Sconti favolosi». Grup-

ANVAD:
si creino i tre mercati regionali

Il comitato regionale dell'ANVAD ha definito — in suo comunicato — proposte che servono solo a creare confusione e malcontento) quelle avanzate dai consiglieri democristiani Bossi e Pallanti sul rilascio di permessi individuali per vendite straordinarie da effettuarsi in zone sprovviste di mercati regionali.

L'Anvad obietta che se vi sono zone sprovviste di mercati si proceda alla loro creazione, ma nel frattempo si creino i tre mercati regionali ed il mercato settimanale concordato con l'amministrazione comunale.

I festival dell'Unità nella provincia
A CAPRAIA FIORENTINA, oggi alle 21, spettacolo musicale con il gruppo: «Controcantano l'Arno» che vogliono affrontare i problemi dei prezzi del sistema annuario della distribuzione non possono essere parziali ma invece devono affrontare alla radice i nodi che proprio il malgoverno, il clientelismo e l'improvvisazione ci hanno lasciato.

Fatti allontanare i nomadi

Polizia e carabinieri setacciano la città

L'operazione «messa in moto» dalla spartoria dell'altra sera

Una vasta azione di controllo e di prevenzione è stata compiuta ieri mattina dalla polizia in collaborazione con i carabinieri ed i vigili urbani. L'attenzione della polizia è stata particolarmente concentrata sulle zone della città maggiormente frequentate dai nomadi.

L'operazione di ieri mattina infatti era nata in relazione ad alcune segnalazioni che alcuni cittadini avrebbero rivolto a polizia e carabinieri in relazione alla presenza nel centro della città

in breve

NUOVI ORARI ATAF — Tornano in vigore in questi giorni gli orari feriali dell'ATAF intensificati rispetto al servizio attuale. I nuovi orari saranno esposti alle fermate e potranno essere ritirati dagli utenti all'ufficio informazioni dell'ATAF (piazza del Duomo, angolo con via dello Studio).

STASERA CONCERTO IN PALAZZO VECCHIO — Nel l'ambito delle iniziative culturali promosse dal Comune e dal comitato per il decentramento culturale estivo, oggi alle 21,15, nel salone del Cinquecento di Palazzo Vecchio avrà luogo un concerto della corale mista «Le cantrel de Lyon», il coro, che fa parte del movimento corale internazionale «A Coeur joie» è diretto dal maestro Christian Wagner e prenderà parte al concorso internazionale polifonico che si terrà ad Arezzo dal 27 al 29 di questo mese.

INTERRUZIONE STRADA DI MONTE MORELLO — Il consorzio per la sistemazione e manutenzione della strada panoramica dei colli alti di Firenze ha ordinato la temporanea sospensione del traffico nei due sensi della strada panoramica nel tratto fra Piazzale Leonardo da Vinci, dalle 8,45 alle 9,15 e nel tratto fra Chiesa di Guadagnolo, dalle 8,30 alle 10,30 del 19 settembre prossimo. Il provvedimento è stato deciso per consentire il regolare svolgimento della gara podistica «Trofeo Terza Punta», organizzata dal Gruppo Sportivo Guadagnolo.

COMUNE DI FIRENZE
Comitato per il Decentramento culturale estivo.
TEATRO ESTIVO IL LIDO
(Lungarno Ferrucci, 12)
QUESTA SERA:
«Libera Scena Ensemble» di Napoli presenta.
«TEATRO DELLE GUATTARELLE»
da Garcia Lorca

STUDI DENTISTICI
Dott. C. PALESCHI Specialista
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)
Tel. 263.427 (centrino) Tel. 263.891 (direzionale)
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

COMUNE DI FIRENZE
Comitato per il Decentramento culturale estivo.
TEATRO ESTIVO IL LIDO
(Lungarno Ferrucci, 12)
QUESTA SERA:
«Libera Scena Ensemble» di Napoli presenta.
«TEATRO DELLE GUATTARELLE»
da Garcia Lorca

STUDI DENTISTICI
Dott. C. PALESCHI Specialista
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)
Tel. 263.427 (centrino) Tel. 263.891 (direzionale)
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

COMUNE DI FIRENZE
Comitato per il Decentramento culturale estivo.
TEATRO ESTIVO IL LIDO
(Lungarno Ferrucci, 12)
QUESTA SERA:
«Libera Scena Ensemble» di Napoli presenta.
«TEATRO DELLE GUATTARELLE»
da Garcia Lorca

STUDI DENTISTICI
Dott. C. PALESCHI Specialista
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)
Tel. 263.427 (centrino) Tel. 263.891 (direzionale)
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

COMUNE DI FIRENZE
Comitato per il Decentramento culturale estivo.
TEATRO ESTIVO IL LIDO
(Lungarno Ferrucci, 12)
QUESTA SERA:
«Libera Scena Ensemble» di Napoli presenta.
«TEATRO DELLE GUATTARELLE»
da Garcia Lorca

STUDI DENTISTICI
Dott. C. PALESCHI Specialista
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)
Tel. 263.427 (centrino) Tel. 263.891 (direzionale)
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

COMUNE DI FIRENZE
Comitato per il Decentramento culturale estivo.
TEATRO ESTIVO IL LIDO
(Lungarno Ferrucci, 12)
QUESTA SERA:
«Libera Scena Ensemble» di Napoli presenta.
«TEATRO DELLE GUATTARELLE»
da Garcia Lorca

STUDI DENTISTICI
Dott. C. PALESCHI Specialista
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)
Tel. 263.427 (centrino) Tel. 263.891 (direzionale)
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305